

RODORETTO

Il vallone di Rodoretto è il più solitario e isolato della nostra valle. Gli edifici delle due confessioni, cattolica e valdese, risalgono rispettivamente alla riorganizzazione ecclesiastica del Settecento e all'intervento del colonnello Charles Beckwith nel 1845.

Museo Etnografico

La "Meisoun de nostri donn" (la casa dei nostri nonni) è di fine 800 – inizio 900, inserita nel contesto di un paesino di montagna, laddove le case sono raggruppate in villaggi. In questi villaggi le case sono addossate le une alle altre, in modo da occupare meno spazio possibile, per lasciar liberi i terreni dedicati all'agricoltura. Il museo mostra una ricostruzione della vita dei contadini e dei minatori della Valle, nei diversi aspetti della società agricola alpina ottocentesca.

Tempio Valdese

Costruito dal generale inglese Charles Beckwith che si accollò le spese e la direzione diretta dei lavori a condizione di poter agire liberamente. Fu inaugurato nel 1845 pochi mesi dopo che una valanga aveva travolto il presbiterio e la sacrestia della chiesa cattolica. Beckwith trovò i soldi anche per costruire un nuovo presbiterio.

Note Organizzative

- Spostamenti (da Rodoretto): a piedi
- Durata della visita: 3 ore
- Costi della visita guidata in italiano: €3.70 a testa



Le visite sono organizzate e promosse da:

Ufficio promozione itinerari valdesi, tel/fax 0121.950203, il.barba@fondazionevaldese.org